

SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

(già Yorkville BHN, d'ora in poi Sintesi)

Osservazioni del Collegio Sindacale

alla Relazione sulla Situazione Patrimoniale al 10 Luglio 2012

redatta dal Consiglio di Amministrazione

ai sensi dell'articolo 2446/2447 del Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti di SINTESI SPA

Signori Azionisti,

In data 27 Luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare la situazione patrimoniale alla data del 10/07/2012, resoconto che evidenzia un utile di periodo di Euro 328.450,00.

In tale sede il Consiglio ha preso atto che le perdite conseguite negli esercizi precedenti, compreso quello chiuso al 31 dicembre 2011 per come approvato dall'assemblea del 30 maggio 2012, complessivamente pari ad euro 7.314.584, confermano la riduzione del capitale di oltre un terzo, determinando il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 2446/2447 del c.c.

Le norme richiamate prevedono che gli Amministratori presentino all'Assemblea degli Azionisti una Situazione Patrimoniale accompagnata da una Relazione illustrativa contenente anche le proposte e le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere per il rilancio della Società, mentre il Collegio Sindacale formuli delle Osservazioni sui documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

Preliminarmente, il Collegio Sindacale ricorda che :

- Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è stato regolarmente approvato dall'Assemblea in data 30/05/2012;
- Ad oggi, non risulta essere stata predisposta la semestrale al 30 giugno 2012.

Ciò premesso questo Organo di controllo, esaminata la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e la situazione patrimoniale ad essa allegata, rileva i seguenti dati al 10 Luglio 2012 (dati in euro) confrontati con il 31/12/2011.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	10-lug-12	31-dic-11	Variazioni
Attività immateriali	11.646	11.073	573
<i>Altri beni materiali</i>	<i>70.484</i>	<i>70.484</i>	<i>2.812</i>
Attività materiali	72.184	70.484	1.700
Investimenti immobiliari	822.500	822.500	0
Partecipazioni in società controllate	7.499.844	6.000.000	1.499.844
Immobilizzazioni Finanziarie	135.883	70.000	65.883
Attività finanziarie non correnti	213.055	5.908	207.147

Totale attività non correnti	8.755.112	6.979.965	1.775.147
Crediti verso controllate per versamenti c/futuro aucap	0	1.150.000	(1.150.000)
Crediti finanziari verso società del gruppo	42.641	249.268	(206.627)
Altre attività correnti	887.956	1.941.531	(1.053.575)
Crediti commerciali	214.501	187.678	26.823
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	439.080	220.124	218.955
Totale attività correnti	1.584.178	3.748.601	(2.164.423)
TOTALE ATTIVO	10.339.290	10.728.565	(389.276)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in unità di euro)

PASSIVITA'	10-lug-12	31-dic-11	Variazioni
Capitale sociale	120.000	120.000	0
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	0
Versamento soci c/ futuro aum cap	7.992.820	9.242.820	(1.250.000)
Versamento a fondo perduto	2.000.000		2.000.000
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(7.314.584)	(4.801.961)	(2.512.623)
Risultato del periodo	328.450	(2.512.623)	2.841.073
Patrimonio netto	3.126.686	2.048.236	1.078.450
Fondi del personale	11.477	22.228	(10.751)
Fondi rischi e oneri	136.000	731.000	(595.000)
Finanziamento Soci	960.000	1.710.000	(750.000)
Altri debiti non correnti	70.247	74.285	(4.038)
Totale passività non correnti	1.177.724	2.537.513	(1.359.789)
Fondi rischi e oneri	-	-	0
Altri debiti correnti	3.214.362	3.142.656	71.706
Debiti commerciali	2.527.164	2.836.365	(309.201)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	293.353	163.795	129.558
Totale passività correnti	6.034.879	6.142.816	(107.937)
TOTALE PASSIVO	7.212.603	8.680.329	(1.467.726)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.339.290	10.728.565	(389.276)

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2011 il Patrimonio Netto della Società era positivo per euro 2.048 mila circa, mentre al 10 luglio 2012 ammonta ad € 3.126 mila circa, considerata la riserva in conto futuro aumento di capitale iscritta tra le imposte ideali del netto per Euro 7.992.820.

Quest'ultima come correttamente evidenziato dall'Organo Amministrativo nella sua relazione, pur essendo contabilizzata tra le poste del patrimonio netto, soggiace ad un vincolo di destinazione e pertanto non può essere utilizzata a copertura delle perdite ma solo ad incremento del capitale sociale.

Da tutto ciò consegue che il patrimonio netto alla data del 10/07/2012 è da considerarsi, al netto di detta riserva, inferiore ai limiti di legge ed addirittura negativo e, quindi, la Vostra società rientra pienamente nella fattispecie di cui all'art. 2447 c.c.

Ciò rilevato, il Collegio Sindacale, in ossequio a quanto richiesto dagli artt. 2446 e 2447 c.c. espone qui di seguito all'Assemblea degli Azionisti della Sintesi SpA le proprie

OSSERVAZIONI

alla situazione patrimoniale ed economica aggiornata al 10 luglio 2012 e alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che l'accompagna redatta conformemente all'allegato 3/A schema n.5 del regolamento Consob 11971.

Il Collegio Sindacale, nominato nell'attuale composizione con assemblea del 29 giugno 2011, nel corso del periodo ha svolto per quanto di competenza l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, in coordinamento con la società di revisione, mediante le verifiche economiche atte ad accertare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società, l'adeguatezza della struttura amministrativa, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione ed il corretto funzionamento degli organi sociali.

La situazione patrimoniale ed economica al 10 luglio 2012 è stata redatta dall'Organo Amministrativo, con l'osservanza delle norme stabilite per la redazione del bilancio d'esercizio, nella prospettiva della continuità dell'attività così come indicato nella Relazione che a sua volta rinvia a quanto indicato nei documenti accompagnatori il bilancio di esercizio 2011.

Il presupposto della continuità aziendale può essere ritenuto sussistente laddove il piano finanziario predisposto e approvato nella seduta del 26/01/2012 si realizzasse, nei tempi e con le modalità in esso previste, ed in particolare che l'operazione di aumento di capitale programmata dia un esito positivo in termini di apporto di risorse finanziarie.

In merito, il Collegio ribadisce le sue perplessità, già evidenziate nella Relazione al Bilancio 2011, sull'effettiva capacità della Vostra Società di realizzare il Piano Finanziario così come previsto dall'Organo Amministrativo conseguendone forti dubbi sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale senza una adeguata ricapitalizzazione della Società necessaria per fronteggiare le esposizioni debitorie scadute, il sostenimento dei costi di gestione e consentire nuovi investimenti.

Particolare rilievo ha assunto l'acquisto intervenuto nell'agosto 2011 di una partecipazione rilevante nella società, quotata alla Borsa Valori di Milano, INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. (d'ora in poi IES), per la quale è già stata data ampia descrizione anche nel documento informativo del 12 agosto 2011.

Il prezzo originario di acquisto della partecipazione è stato convenuto in euro 6 milioni. Tale valore è stato ritenuto congruo, in quanto inferiore a quello risultante dall'opinione indipendente, resa dallo Studio del Prof. Luigi Guatri in data 15/07/2011, che valutava il pacchetto azionario euro 6,7 milioni (valore dato dall'attualizzazione dei flussi di cassa previsti dal piano industriale redatto dagli amministratori della società IES).

Il prezzo della transazione non era particolarmente superiore a quello risultante dalla media del valore di borsa nei sei mesi precedenti alla data di stima (che ammonta a 5,2 milioni di euro).

L'Organo Amministrativo ha ritenuto di confermare la valutazione al costo di acquisto in quanto supportata dall'opinione indipendente resa dallo Studio Guatri il 15/07/2011, confermata dal parere del prof. Massari in data 2 agosto 2011, predisposto su incarico degli amministratori indipendenti nell'ambito della procedura con parti correlate, nonché suffragata infine dall'Impairment test al 31/12/2011 redatto sempre dallo Studio Guatri.

Sul punto si ribadisce, come in più occasioni evidenziato, che la valutazione di tale asset presenti un profilo di potenziale criticità, confermato dalla società di Revisione che ha dichiarato nella propria relazione al bilancio 2011 di *"non aver potuto ottenere elementi probativi sufficienti ed adeguati a supportare le stime poste a base dell'impairment test sviluppato dagli amministratori"*.

Il Collegio, condivide quanto affermato dalla Società di Revisione Ria & Grant Thornton spa, evidenziando altresì come la rilevanza attribuita nell'ambito dell'impairment test al 31/12/2011 al valore d'uso delle perdite fiscali (che concorrono per un terzo al valore della partecipazione) presupponga la continuità aziendale che, come più volte detto, è condizionata all'esecuzione del programmato aumento di capitale.

In data 27 marzo 2012 Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha concluso con successo l'aumento di capitale deliberato dal consiglio di amministrazione della stessa Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 22 febbraio 2012, in attuazione della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 19 marzo 2010, con la sottoscrizione del 100% delle n. 114.545.300 azioni offerte.

Pertanto, il capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., sottoscritto e versato alla data odierna, è pari ad euro 12.948.913,74, suddiviso in n. 127.145.283 azioni prive di valore nominale.

Conclusivamente il patrimonio netto pro quota di Investimenti e Sviluppo al 31/12/2011 (ultimo bilancio approvato il 14/05/2012 dalla Società IES) detenuto dalla società SINTESI ammontava ad € 3 milioni circa. Esso si è poi incrementato di circa 1,5 milioni per effetto del summenzionato aumento di capitale completato il 27 marzo 2012.

Ciò comporta che, anche nell'ipotesi di allineamento al patrimonio netto del valore di iscrizione della partecipazione in IES da parte della società SINTESI, il patrimonio netto di quest'ultima risulterebbe comunque positivo per € 126.000.

Ciò detto L'Organo Amministrativo nella sua Relazione propone all'Assemblea di deliberare l'aumento del capitale sociale destinando parte delle risorse derivanti dalla sottoscrizione a riserva sovrapprezzo con la quale coprire le residue perdite di esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene doveroso sottolineare che l'operazione proposta risulta strettamente funzionale e necessaria alla realizzazione del piano finanziario ed utile al rafforzamento patrimoniale della Vostra società.

Essa, pertanto, si pone sicuramente tra i provvedimenti che l'art. 2447 c.c. impone di assumere nei casi, come quello di specie, di totale erosione del capitale sociale.

Il Collegio Sindacale tuttavia evidenzia e ribadisce che il piano di rilancio presume la realizzazione del piano finanziario e quindi è necessario monitorare costantemente la realizzazione dello stesso onde valutare tempestivamente l'emergere dell'esigenza di eventuali apporti finanziari aggiuntivi.

Il Collegio Sindacale Vi invita, pertanto, a prendere gli opportuni provvedimenti tenendo conto altresì di ogni eventuale ulteriore e/o più aggiornata informazione.

Milano, 30 luglio 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Carla Gatti

Dott. Luciano Leonello Godoli

Dott. Luca Bisignani

